

1964

bertotti

A S S O C I A T I
ARCHITETTURA
& URBANISTICA

VALPERGA - VIA GIUSEPPE VERDI 17 - TO
TEL./FAX +39 0124.617239
PIVA 03091120018
tecnico@bertottiassociati.it
diego@bertottiassociati.it
sergio@bertottiassociati.it

55°

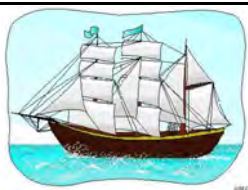
1964-2019

ANNIVERSARIO

SPAZI E LUOGHI PER
PERSONE E COMUNITÀ

COMUNE DI	VALPERGA
COMMITTENTE	MOLINO PEILA S.P.A.
PROGETTO	VARIANTE SEMPLIFICATA PRGC AREA EX CENTRO MELE
FASE PROGETTO	URBANISTICO
TAVOLA	MODIFICA AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
PROFESSIONISTA	arch. DIEGO BERTOTTI
COLLABORAZIONE ESTERNA URBANISTICA	ing. PIER GIORGIO GAMERRO
COLLABORAZIONE ESTERNA ACUSTICA	ing. VIRGILIO MARIO CHIONO

RESPONSABILE DI PROGETTO (per verifica e riesame)	COMMITTENZA (per verifica ed accettazione)	DATA PROGETTO	01/2019	COMMESSA P07-1103-DM-0219
		DATA REVISIONE 1		
		DATA REVISIONE 2		SCALA DISEGNO
		DATA REVISIONE 3		TAVOLA N.
		DATA REVISIONE 4		UR.04
		CONTROLLO U.T.		



CHIONO DEL VELIERO

S.A.S.

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE
INDUSTRIALI E MERCEOLOGICHE
LABORATORIO PETROLCHIMICO
ALIMENTI - HACCP
STUDIO DI CONSULENZA - RICERCA
IMPIANTI DI DEPURAZIONE
PRELIEVI IN ATMOSFERA - EMISSIONI
ACQUA - ARIA - SUOLO - ILLUMINAZIONE
RUMORE - VIBRAZIONI - PIOMBO - AMIANTO
SICUREZZA E PREVENZIONE
DECRETO L.vo 81/08 - SICUREZZA SUL LAVORO



10080 · RIVARA (TORINO)

VIA FORNO 4/TER
TEL. 0124.47.47.48
MOBILE 335.82.14.206

MOLINO PEILA S.P.A.

Oggetto:

Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele

Committente:

Molino Peila S.p.A.

Sede oggetto di variante in progetto:

Fraz Gallenca, n. 27 - 10087 - Valperga (To)

Numero di protocollo:

428/19

copia:

1 di 1

dott. ing. Virgilio M. Chiono, Tecnico competente
dott. Giovanni Battista Chiono, chimico



Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic		N.° 428/19	Pagina n.° 2 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

INDICE

1	Protocollo di emissione	5
2	Identificazione del Documento	6
3	Protocollo distribuzione della Valutazione d'Impatto Acustico 428/19	7
3.1.1	Copia	7
3.1.2	Committente	7
3.1.3	Destinatari	7
3.1.4	Motivazione	7
3.1.5	Osservazioni	7
3.2	Riferimenti normativi generali	8
3.2.1	Principali Riferimenti normativi, definizioni, applicabilità del criterio differenziale e caratteristiche della zona in esame	8
3.3	Definizioni da Allegato a DPCM 16/3/91	9
3.3.1	Ambiente abitativo	9
3.3.2	Rumore	9
3.3.3	Livello di rumore residuo - Lr	9
3.3.4	Livello di rumore ambientale - La	9
3.3.5	Sorgente sonora	9
3.3.6	Sorgente specifica	9
3.3.7	Livello di pressione sonora	10
3.3.8	Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato <<A>>	10
3.3.9	Livello differenziale di rumore	10
3.3.10	Rumore con componenti impulsive	10
3.3.11	Tempo di riferimento - Tr	11
3.3.12	Rumori con componenti tonali	11
3.3.13	Tempo di osservazione - T ₀	11
3.3.14	Tempo di misura - T _m	11
3.4	Tabelle tipologie e Classificazione delle Zone con limiti	12
3.4.1	Tab. 1, all. B, D.P.C.M. 1 marzo 1991	12
3.4.1.1	CLASSE I – aree particolarmente protette	12
3.4.1.2	CLASSE II – aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	12
3.4.1.3	CLASSE III – aree di tipo misto	12
3.4.1.4	CLASSE IV – aree di intensa attività umana	12
3.4.1.5	CLASSE V – aree prevalentemente industriali	12
3.4.1.6	CLASSE VI – aree esclusivamente industriali	12
3.4.2	Limiti di emissione e immissione	13
3.4.2.1	Limite differenziale	14
3.4.3	Valori dei Limiti Massimi del Livello Sonoro Equivalente	15

<u>Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustica</u>		N.° 428/19	Pagina n.° 3 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n.°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

3.4.4	Osservazioni sul Livello differenziale	16
3.4.5	Case di civile abitazione	16
4	Verifica di compatibilità acustica con relativi estratti cartografici Classe III a Classe IV	17
5	Proposta di variante di zonizzazione acustica– Confronto con la situazione attuale	18
5.1	Attività del Molino Peila	18
5.2	Area oggetto di variazione	18
5.2.1	Classificazione acustica vigente, classe III	18
5.2.1.1	CLASSE III – aree di tipo misto	19
5.2.2	Valutazione compatibilità acustica	20
5.2.2.1	CLASSE IV - aree di intensa attività umana	20
5.2.2.2	CLASSE IV - aree di intensa attività umana	20
5.3	Aree Inserite nella Classe III nella classificazione acustica di Valperga	21
5.3.1.1	CLASSE III - aree di tipo misto	21
5.4	Ammissibilità della variazione di classe dalla III alla IV e V, zona cuscinetto	21
5.5	Esame di compatibilità acustica per zone in Classe I e II	22
5.5.1	Aree Inserite nella Classe I	22
5.5.1.1	CLASSE I - aree particolarmente protette	22
5.5.1.2	Conclusione	22
5.5.2	Aree inserite nella Classe II	22
5.5.2.1	CLASSE II - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	22
5.5.2.2	Conclusione	22
6	Varianti al Piano di Classificazione Acustica della zona dalla classe III alla IV	23
6.1	Vista	23
6.2	Vista	23
6.3	Vista	23
6.4	si propone	23
6.5	Si evidenzia che,	24
6.6	Allegati	24
6.7	Nota	25
7	Provvedimento regionale con cui il tecnico che ha predisposto la documentazione è stato riconosciuto “competente ...”	26
8	Allegati	27
8.1	All. I - Estratto della Vigente Zonizzazione acustica del Comune di Valperga	27

<i>Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustica</i>		<i>N.° 428/19</i>	<i>Pagina n.° 4 di 31</i>
<i>Modello n.° 3.1/19</i>	<i>Emissione n.°: 001</i>	<i>Revisione n.°: 000</i>	<i>Copia controllata: 1 di 1</i>
<i>Data emissione: 10/06/2019</i>		<i>Data sopralluogo: non specificata</i>	
<i>Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.</i>		<i>Riferimenti di legge:</i>	
<i>Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga</i>			
<i>Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele</i>			

8.2 All. II - Proposta di Variante della Zonizzazione acustica dalla Classe III alla Classe IV_ 28

8.3 All. III - Foto satellitare della zona, con nuovo insediamento Valperga. Fr. Gallenca 27 e preesistente _____ 29

8.4 All. IV - Foto satellitare della zona, con insediamento preesistente, Molino Peila SpA, Fr. Gallenca 30, Valperga _____ 30

8.5 All. V - Estratto del Piano di Zonizzazione Acustica vigente, con indicazione insediamenti Molino Peila, preesistente e in progetto _____ 31

<i>Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic</i>		<i>N.° 428/19</i>	<i>Pagina n.° 5 di 31</i>
<i>Modello n.° 3.1/19</i>	<i>Emissione n.°: 001</i>	<i>Revisione n°: 000</i>	<i>Copia controllata: 1 di 1</i>
<i>Data emissione: 10/06/2019</i>		<i>Data sopralluogo: non specificata</i>	
<i>Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.</i>		<i>Riferimenti di legge:</i>	
<i>Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga</i>			
<i>Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele</i>			

1 PROTOCOLLO DI EMISSIONE

- 1.1 - Modello* Q3.1/19
emissione n_001
revisione n_000
- 1.2 - Riferimenti* UNI CEI EN 45001 - 5.4.2.
UNI CEI 70012 - 8.1.
- 1.3 - Sostituisce*
- 1.4 - Emesso da* dott. G. B. Chiono
- 1.5.1 - Eseguito* ing. Virgilio M. Chiono, Tecnico competente
titolo: ingegnere per le georisorse e territorio
- 1.5.2 - Redatto da* dott. G. B. Chiono
- 1.5.3 - Controllato da* Dott. ing. Virgilio M. Chiono, Tecnico Competente

<i>Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic</i>		<i>N.° 428/19</i>	<i>Pagina n.° 6 di 31</i>
<i>Modello n.° 3.1/19</i>	<i>Emissione n.°: 001</i>	<i>Revisione n°: 000</i>	<i>Copia controllata: 1 di 1</i>
<i>Data emissione: 10/06/2019</i>		<i>Data sopralluogo: non specificata</i>	
<i>Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.</i>		<i>Riferimenti di legge:</i>	
<i>Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga</i>			
<i>Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele</i>			

2 IDENTIFICAZIONE DEL DOCUMENTO

2.1 - N° identificazione 428/19

2.2 - Copie non soggetta a revisione di sistema n. 1 di 1

2.3 - Composta di pagine n. 31

2.4 - Emissione n_001

2.5 - Revisione n_000

2.6 - Data sopralluogo non specificata, ore: 6:00 - 22:00, diurno

2.7 - Data emissione 10/06/2019

2.8 - Rintracciabilità File(s): \\SERVER-LAB\\server-lab\\aaalab\\Rumore\\2019\\0428 Molino Peila variante\\0428 Molino Peila Variante Zonizzazione Acustica Valperga magazzino.doc

2.9 - Data consegna: 10/06/2019

2.10 - Data restituzione: non prevista

<i>Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic</i>		<i>N.° 428/19</i>	<i>Pagina n.° 7 di 31</i>
<i>Modello n.° 3.1/19</i>	<i>Emissione n.°: 001</i>	<i>Revisione n°: 000</i>	<i>Copia controllata: 1 di 1</i>
<i>Data emissione: 10/06/2019</i>		<i>Data sopralluogo: non specificata</i>	
<i>Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.</i>		<i>Riferimenti di legge:</i>	
<i>Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga</i>			
<i>Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele</i>			

3 PROTOCOLLO DISTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO ACUSTICO 428/19

3.1.1 Copia

Controllata di n. 1 di 1 copia/e controllata/e.

3.1.2 Committente

Molino Peila S.p.A.

Fraz Gallenca, n. 30 - 10087 - Valperga (To)

3.1.3 Destinatari

Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga.

3.1.4 Motivazione

Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele.

3.1.5 Osservazioni

Aggiornamento: in caso di variazioni dell'attività produttiva o del piano di classificazione acustica.

Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic		N.° 428/19	Pagina n.° 8 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

3.2 RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI

3.2.1 Principali Riferimenti normativi, definizioni, applicabilità del criterio differenziale e caratteristiche della zona in esame

RIFERIMENTO	O G G E T T O
D.P.C.M. 1 marzo 1991	Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
Legge 26 ottobre 1995 n° 447	Legge quadro sull'inquinamento acustico
D.P.C.M. 14 novembre 1997	Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
D.M. 16 marzo 1998 e mm. e ii.	Atto di indirizzo: Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico...
L.R. 20 ottobre 2000, n. 52	Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico
D.G.R. 02 febbraio 04, n. 9-11616	Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico di cui all'art. 3, comma 3, lett. c) e art.10 della L.R. 25 ottobre 2000 n. 52
D.G.R. 11/07/2006	Rettifica delle Linee Guida Regionali....
Piano di Classificazione Acustica del Comune competente per la zona di studio, Fraz Gallenca, n. 27 - 10087 - Valperga (To)	Piano di Classificazione Acustica del 12/07/2004 e mm. e ii. In particolare: Variante deliberazione n. 24 del C. C.le del 28/07/2009 (cfr tavola allegata § 8.1)

Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic		N.° 428/19	Pagina n.° 9 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n.°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

3.3 DEFINIZIONI DA ALLEGATO A DPCM 16/3/91

3.3.1 Ambiente abitativo

Ogni ambiente interno ad un edificio destinato alla permanenza di persone o comunità ed utilizzato per le diverse attività umane.

Vengono esclusi gli ambienti di lavoro salvo quanto concerne l'immissione di rumore da sorgenti esterne o interne non connesse con attività lavorativa.

3.3.2 Rumore

Qualunque emissione sonora che provochi sull'uomo effetti indesiderati, disturbanti o dannosi o che determini un qualsiasi deterioramento qualitativo dell'ambiente.

3.3.3 Livello di rumore residuo - L_r

Il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato <<A>> che si rileva quando si escludono le specifiche sorgenti disturbanti.

Esso deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale.

Corrisponde al “fondo ambientale”, escludendo, per esempio, il rumore prodotto dai macchinari delle fabbriche.

3.3.4 Livello di rumore ambientale - L_a

Il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato <<A>> prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo.

Il rumore ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo (come definito al punto 4.2.3) e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti.

Livello rumore ambientale = Livello rumore residuo + Livello rumore prodotto da specifiche sorgenti disturbanti.

3.3.5 Sorgente sonora

Qualsiasi oggetto, dispositivo, macchina o impianto o essere vivente idoneo a produrre emissioni sonore.

3.3.6 Sorgente specifica

Sorgente sonora selettivamente identificabile che costituisce la causa del disturbo.

Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustica		N.° 428/19	Pagina n.° 10 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n.°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

3.3.7 Livello di pressione sonora

Esprime il valore della pressione acustica di un fenomeno sonoro mediante la scala logaritmica dei decibel (dB) ed è dato dalla relazione seguente:

$$Lp = 10 \log \left(\frac{p}{p_0} \right)^2 \text{ dB}$$

dove p è il valore efficace della pressione sonora misurata in Pascal (Pa)

p_0 è la pressione di riferimento che si assume uguale a 20 microPascal in condizioni standard.

La definizione matematica di decibel, in base a quanto visto, risulta

$$dB = 10 \log \frac{W}{W_0}$$

dove W = potenza di un suono;

W_0 = potenza di riferimento.

Pertanto, se un suono ha un'intensità W_1 doppia di W_0 , avremo:

$$dB = 10 \log W_1/W_0 = 10 \log 2 = 10 \times 0,301029995664 \approx 3 \text{ dB}$$

cioè un raddoppio dell'intensità sonora equivale ad un aumento di soli 3 dB.

La scala dei Decibel è logaritmica e NON lineare

Si può anche esprimere il decibel in funzione di un rapporto di pressioni sonore, anziché di potenze;

in tal caso, dato che la potenza è proporzionale al quadrato della pressione sonora, sostituendo nella (4.2.7.1)

a W/W_0

la frazione $(p)/(p_0)^2$, si ottiene

$$dB = 10 \log (p/p_0)^2 = 20 \log p/p_0.$$

3.3.8 Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato <<A>>

Il parametro fisico adottato per la misura del rumore, definito dalla relazione analitica seguente:

$$Leq_{((A),T)} = 10 \cdot \log \left[\left(\frac{1}{T} \right) \int_0^T \left(\frac{pa^2 t}{p_0^2} \right) dt \right] dB(A)$$

dove $p_{(A),t}$ è il valore istantaneo della pressione sonora ponderata secondo la curva A (norma I.E.C. n. 651);

p_0 è il valore della pressione sonora di riferimento già citato al punto 7;

T è l'intervallo di tempo di integrazione;

$Leq_{((A),T)}$ esprime il livello energetico medio del rumore ponderato in curva A, nell'intervallo di tempo considerato.

3.3.9 Livello differenziale di rumore

Differenza tra il livello $Leq(A)$ di rumore ambientale e quello del rumore residuo.

$$Leq \text{ diff} = Leq (\text{rumore totale}) - Leq (\text{rumore residuo} = \text{fondo [traffico, animali, ecc.]})$$

3.3.10 Rumore con componenti impulsive

Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic		N.° 428/19	Pagina n.° 11 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n.°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

Emissione sonora nella quale siano chiaramente udibili e strumentalmente rilevabili eventi sonori di durata inferiore ad un secondo.

3.3.11 Tempo di riferimento - T_r

Il parametro che rappresenta la collocazione del fenomeno acustico nell'arco delle 24 ore: si individuano il periodo diurno e notturno.

Il periodo diurno è di norma, quello relativo all'intervallo di tempo compreso tra le h 6,00 e le h. 22,00.

Il periodo notturno è quello relativo all'intervallo di tempo compreso tra le h 22,00 e le h 6,00.

3.3.12 Rumori con componenti tonali

Emissioni sonore all'interno delle quali siano evidenziabili suoni corrispondenti ad un tono puro o contenuti entro 1/3 di ottava e che siano chiaramente udibili e strumentalmente rilevabili.

3.3.13 Tempo di osservazione - T_o

Un periodo di tempo, compreso entro uno dei tempi di riferimento, durante il quale l'operatore effettua il controllo e la verifica delle condizioni di rumorosità.

3.3.14 Tempo di misura - T_m

Il periodo di tempo, compreso entro il tempo di osservazione, durante il quale vengono effettuate le misure di rumore.

<u>Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustica</u>		N.° 428/19	Pagina n.° 12 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n.°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

3.4 TABELLE TIPOLOGIE E CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE CON LIMITI

Di seguito riportiamo le tabelle relative alla tipologia delle zone e ai limiti massimi di esposizione al rumore.

3.4.1 Tab. 1, all. B, D.P.C.M. 1 marzo 1991

3.4.1.1 CLASSE I – aree particolarmente protette

Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici ecc.

3.4.1.2 CLASSE II – aree destinate ad uso prevalentemente residenziale

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali

3.4.1.3 CLASSE III – aree di tipo misto

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale e di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

3.4.1.4 CLASSE IV – aree di intensa attività umana

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare intenso, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

3.4.1.5 CLASSE V – aree prevalentemente industriali

Rientrano in questa classe le aree caratterizzate da insediamenti industriali, con limitata presenza di abitazioni.

3.4.1.6 CLASSE VI – aree esclusivamente industriali

Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic		N.° 428/19	Pagina n.° 13 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

3.4.2 Limiti di emissione e immissione

Il riferimento normativo risulta, in sintesi, dal disposto legislativo, di cui agli art. 8 e 4 del DPCM 14 novembre 1997, infra riportati. Per cui esiste un **doppio vincolo legislativo** da rispettare: **il limite di zona ed il limite differenziale** per le classi di destinazione d'uso del territorio I, II, III, IV, V. o A/B/C

Come è stato esposto in precedenza, i limiti di zona sono di due generi:

- limite di emissione
- limite di immissione

Entrambi i generi di limiti hanno due differenti livelli, a seconda dell'orario di funzionamento (diurno o notturno).

I limiti sono riassunti nella tabella seguente.

<i>Classe</i>	Valori limite di emissione		Valori limite di immissione	
	diurni	notturni	diurni	notturni
<i>I aree particolarmente protette</i>	45	35	50	40
<i>II aree prevalentemente residenziali</i>	50	40	55	45
<i>III aree di tipo misto</i>	55	45	60	50
<i>IV aree di intensa attività umana</i>	60	50	65	55
<i>V aree prevalentemente industriali</i>	65	55	70	60
<i>VI aree esclusivamente industriali</i>	65	65	70	70

Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic		N.° 428/19	Pagina n.° 14 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

3.4.2.1 Limite differenziale

Art. 4., DPCM 14 novembre 1997.

Valori limite differenziali di immissione.

1. I valori limite differenziali di immissione, definiti all'art. 2, comma 3, lettera b), della legge 26 ottobre 1995, n. 447, sono: 5 dB per il periodo diurno e 3 dB per il periodo notturno, all'interno degli ambienti abitativi. Tali valori non si applicano nelle aree classificate nella classe VI della tabella A allegata al presente decreto.

2. Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano nei seguenti casi, in quanto ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile:

a) se il rumore misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno;

b) se il livello del rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno.

3. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alla rumorosità prodotta:

dalle infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime; da attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali e professionali; da servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti ad uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso.

CLASSE DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO	Leq differenziale diurno	Leq differenziale notturno
Classi I, II, III, IV, V	5	3
Classe VI	Non applicabile	Non applicabile

Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic		N.° 428/19	Pagina n.° 15 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

3.4.3 Valori dei Limiti Massimi del Livello Sonoro Equivalente

(tab. B e C, D.P.C.M. 1 marzo 1991)

Classe	Valori limite di emissione		Valori limite di immissione		Valori limite differenziale	
	diurni	notturni	diurni	notturni	diurni	notturni
<i>I aree particolarmente protette</i>	45	35	50	40	5	3
<i>II aree prevalentemente residenziali</i>	50	40	55	45	5	3
III aree di tipo misto	55	45	60	50	5	3
IV aree di intensa attività umana	60	50	65	55	5	3
<i>V aree prevalentemente industriali</i>	65	55	70	60	5	3
<i>VI aree esclusivamente industriali</i>	65	65	70	70	-	-

<u>Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustica</u>		N.° 428/19	Pagina n.° 16 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n.°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

3.4.4 Osservazioni sul Livello differenziale

Il Livello differenziale di rumore è

Leq diff = Leq (rumore totale) – Leq (rumore residuo = fondo)

cioè la

Differenza tra il livello Leq (A) di rumore ambientale e quello del rumore residuo.

che è fissata dal legislatore come massimo in

+ **5 dB(A)** per il periodo **Diurno** (6:00-22:00)

+ **3 dB(A)** per il periodo **Notturmo** (22:00-6:00)

I due criteri limite (Leq e Livello differenziale) riportati nella tabella precedente

sono da applicarsi contemporaneamente

e nella prassi

è molto più difficile osservare il Leq differenziale, specialmente di notte, dopo le ore 22:00.

3.4.5 Case di civile abitazione

Nel D.P.C.M. 14 novembre 1997 all'art. 4 comma 2,

si prevede **la non applicabilità del criterio differenziale**

se, nelle case di civile abitazione, il rumore misurato a finestre aperte

è < 50 dB(A) nel periodo diurno

e < **40 dB(A)** nel periodo notturno.

Cioè in pratica in una situazione di giorno/notte molto silenziosa non si penalizza ulteriormente con il criterio differenziale

Se il livello sonoro ambientale è misurato a **finestre chiuse**

è < 35 dB(A) nel periodo diurno

< **25 dB(A)** nel periodo notturno

non si applica comunque il **criterio differenziale**.

<i>Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic</i>		<i>N.° 428/19</i>	<i>Pagina n.° 17 di 31</i>
<i>Modello n.° 3.1/19</i>	<i>Emissione n.°: 001</i>	<i>Revisione n°: 000</i>	<i>Copia controllata: 1 di 1</i>
<i>Data emissione: 10/06/2019</i>		<i>Data sopralluogo: non specificata</i>	
<i>Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.</i>		<i>Riferimenti di legge:</i>	
<i>Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga</i>			
<i>Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele</i>			

4 VERIFICA DI COMPATIBILITÀ ACUSTICA CON RELATIVI ESTRATTI CARTOGRAFICI CLASSE III A CLASSE IV

Per procedere alla richiesta di variante della zonizzazione del territorio comunale sono state attivate le seguenti fasi:

1. analisi del piano regolatore generale, del Piano di Classificazione Acustica vigente, e della richiesta di modifica
2. individuazione della localizzazione fisica sul territorio degli insediamenti produttivi industriali, artigianali e commerciali, nonché di prossime scuole, ospedali e aree protette
3. individuazione delle principali arterie del traffico autoveicolare e ferroviario
4. valutazione della presenza di eventuali criticità e zone in classe I e II
5. ipotizzazione delle compatibilità della variazione di classe da III a IV, e confronto con la situazione urbanistica esistente
6. inserimento delle classi intermedie, se necessarie, in base alle caratteristiche degli insediamenti, della viabilità e della futura destinazione di uso delle aree pertinenti.

Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustica		N.° 428/19	Pagina n.° 18 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n.°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

5 PROPOSTA DI VARIANTE DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA— CONFRONTO CON LA SITUAZIONE ATTUALE

In base ai rilievi effettuati sul territorio si richiede la variante di zonizzazione del territorio come infra descritto, contestuale alla variante urbanistica, preparata dallo studio Bertotti, con le numerose tavole che la caratterizzano compiutamente, ed alle quali rimandiamo per conoscenza.

5.1 ATTIVITÀ DEL MOLINO PEILA

5.2 AREA OGGETTO DI VARIAZIONE

“Nuovo insediamento Molino Peila SpA, ex Centro Lavorazione mele PE5B”

Località: Fraz Gallenca, n. 27 - 10087 - Valperga (To)

5.2.1 Classificazione acustica vigente, classe III

Con la deliberazione citata, il C.C. di Valperga ha approvato il Piano di Classificazione Acustica del territorio, *ut* 447/95 e LR 52/2000, che è stato negli anni oggetto di alcune modifiche , ma non nel sito oggetto della variante, rimasto uguale.

In particolare, attualmente l'area oggetto dell'intervento proposto risulta essere classificata all'interno della classe Acustica III, aree di tipo misto, con la seguente definizione

Classe III

Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic		N.° 428/19	Pagina n.° 19 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n.°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

5.2.1.1 CLASSE III – aree di tipo misto

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale e di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

e i citati valori limite

Classe	Valori limite di emissione		Valori limite di immissione		Valori limite differenziale	
	diurni	notturni	diurni	notturni	diurni	notturni
III aree di tipo misto	55	45	60	50	5	3

Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustica		N.° 428/19	Pagina n.° 20 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n.°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

5.2.2 Valutazione compatibilità acustica

Definizioni

A → Classe IV

5.2.2.1 CLASSE IV - aree di intensa attività umana

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare intenso, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; **le aree in prossimità di strade di grande comunicazione** e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di **piccole industrie**

5.2.2.2 CLASSE IV - aree di intensa attività umana

Rientrano in questa classe:

le aree urbane interessate da traffico veicolare intenso, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali;

le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie;

le aree portuali,

le aree con limitata presenza di piccole industrie.

Fasce di rispetto:

Fascia di rispetto e pertinenza della SS 460: quando la strada è considerata “di attraversamento urbano”: 30 metri per lato dal ciglio dell’infrastruttura

Fascia di rispetto e pertinenza della SS 460: quando la strada è considerata “extraurbana principale o secondaria”: 60 metri per lato dal ciglio dell’infrastruttura

Fascia di rispetto e pertinenza della Ferrovia Torino - Pont (Valori limite del DPR 459 del 18/11/1998) adiacente all’infrastruttura: Fascia A, larghezza metri 100

Fascia di rispetto e pertinenza della Ferrovia Torino - Pont (Valori limite del DPR 459 del 18/11/1998): più distante dall’infrastruttura: Fascia B, larghezza metri 150

Dal punto di vista della coerenza con il piano acustico vigente, considerando che adiacente all’area in esame esistono due aree industriali in classe VI, con relative zone s cuscinetto in classe V e IV, e in particolare a circa venti metri la zona industriale che circonda la ditta Molino Peila SpA, si potrebbe considerare la nuova zona come zona cuscinetto in classe V della zona industriale previgente.

Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic		N.° 428/19	Pagina n.° 21 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n.°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

Non sono a noi noti, per ora, le motivazioni che hanno giustificato l'accostamento critico delle zona VI con la Zona III, forse perché al momento dell'adozione esistevano "presistenti destinazioni d'uso" che giustificavano l'accostamento critico, come una casa di civile abitazione, zone con limitata presenza di attività artigianali (classe III) con la adiacente zona industriale (classe VI).

Non entriamo comunque nel merito delle valutazioni allora eseguite, del resto adottate positivamente dopo il vaglio regionale, e quindi allora corrette

5.3 AREE INSERITE NELLA CLASSE III NELLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DI VALPERGA

5.3.1.1 CLASSE III - aree di tipo misto

Risulta evidente che, esaminando il Piano di Zonizzazione acustica di Valperga, rientri in questa classe la maggior parte del territorio

le aree urbane interessate da traffico veicolare locale e di attraversamento,
con media densità di popolazione,
con presenza di attività commerciali, uffici,
con limitata presenza di attività artigianali
e con assenza di attività industriali;
aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

1. Tutte le aree non comprese nella zonizzazione di classi VI, V e IV,
ed in particolare l'area oggetto della modifica, indicata come "Nuovo insediamento Molino Peila SpA, ex Centro Lavorazione mele, PE5B", sita in Fraz Gallenca, n. 27 - 10087 - Valperga (To)

5.4 AMMISSIBILITÀ DELLA VARIAZIONE DI CLASSE DALLA III ALLA IV E V, ZONA CUSCINETTO

Come sopra indicato, adiacente alla zona III in esame, in frazione Gallenca di Valperga, presso la SS 460, esistono varie aree industriali, assegnate alla zona VI.

Perciò a nostro avviso la zona in esame potrebbe essere individuata come "zona cuscinetto", quindi classificata in zona V, e IV della zona industriale preesistente VI, sulla quale insiste il Molino Peila, immediatamente a sud della strada comunale di Gallenca. In base a quanto risulta dalla classificazione comunale ns. mani, questo risulta un affiancamento critico, non risolto dopo 15 anni dalla approvazione del piano.

Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic		N.° 428/19	Pagina n.° 22 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

5.5 ESAME DI COMPATIBILITÀ ACUSTICA PER ZONE IN CLASSE I E II

5.5.1 Aree Inserite nella Classe I

5.5.1.1 CLASSE I - aree particolarmente protette

“Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione:

aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici ecc.”

Rientrano in questa classe

1 - Area cimiteriale

2 - Parco pubblico, ecc.

5.5.1.2 Conclusione

Nessuna area di questo tipo è vicina alla zona in esame, per cui non risultano a nostro avviso possibili criticità per l'assegnazione della stessa alla classe IV

5.5.2 Aree inserite nella Classe II

5.5.2.1 CLASSE II - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale

“Rientrano in questa classe

le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale,

con bassa densità di popolazione,

con limitata presenza di attività commerciali ed

assenza di attività industriali

Area di rispetto del cimitero”

ecc.

5.5.2.2 Conclusione

Nessuna area di questo tipo è vicina alla zona in esame, per cui non risultano a nostro avviso possibili criticità per l'assegnazione della stessa alla classe IV.

Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustica		N.° 428/19	Pagina n.° 23 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n.°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

6 VARIANTE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DELLA ZONA DALLA CLASSE III ALLA IV

6.1 VISTA

l'assenza di insediamenti

in classe I, aree particolarmente protette, ospedali, parchi, scuole, cimitero, ecc
o in classe II, aree ad uso esclusivamente residenziale, area rispetto cimitero, ecc.

6.2 VISTA

la presenza, adiacente al territorio su cui insiste il “Nuovo insediamento Molino Peila S.p.A., ex Centro Lavorazione Mele, PEB5”

di alcune aree espressamente citate nella classe IV, cioè:

1 – “aree in prossimità di strade di grande comunicazione”:

in particolare la SS 460, a poca distanza, circa 50 m

2 – “presenza di piccole industrie”:

esistono delle realtà industriali, poste nella classe VI adiacente, dall'altro lato della strada, fra cui il Molino Peila SpA, committente, “piccola industria” (< 50 dipendenti)

6.3 VISTA

la coerenza con il piano di classificazione acustica vigente,
e considerando altre attività simili comprese in classe IV, o V o VI

6.4 SI PROPONE

la Variante del Piano di Classificazione Acustica Vigente,

con passaggio della classe di competenza dalla III alla IV

della zona su cui si trova

il “Nuovo insediamento Molino Peila S.p.A., ex Centro Lavorazioni Mele PEB5”

in quanto a nostro avviso coerente con la realtà esistente della zona stessa, “piccola industria”

come da elaborato in allegato § 8.2

Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic		N.° 428/19	Pagina n.° 24 di 31
Modello n.° 3.1/19	Emissione n.°: 001	Revisione n°: 000	Copia controllata: 1 di 1
Data emissione: 10/06/2019		Data sopralluogo: non specificata	
Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		Riferimenti di legge:	
Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

6.5 SI EVIDENZIA CHE,

infine, in questo nuovo insediamento non ci saranno delle attività che abbiano un significativo impatto acustico, in quanto non viene esercitata l'attività molitoria, che resta confinata nella preesistente costruzione "Molino Peila S.p.A.", individuato correttamente in classe VI, ma varie attività sussidiarie alla produzione stessa, come magazzino e vendita al dettaglio di prodotti finiti (spaccio aziendale della polenta, in varie quantità e modalità, del riso, della farina di granturco, ecc.).

Si fa presente infine che, in seguito alla variazione di proprietà, la strada che delimita la proprietà a sud sarà allargata a sei metri, per consentire una migliore viabilità agli automezzi che raggiungono Frazione Gallenca, compresa la zona industriale a nord del Molino Peila SpA stesso.

6.6 ALLEGATI

Si riportano gli allegati elaborati grafici e foto

§ 8.1 Estratto della classificazione acustica vigente

§ 8.2 Proposta di variante della classificazione acustica della zona su cui insiste il nuovo insediamento in progetto da Classe III a Classe IV

§ 8.3 Foto satellitare della zona, con insediamento preesistente e nuovo in progetto, con vista d'insieme degli insediamenti vicini.

§ 8.4 Foto dell'insediamento produttivo e amministrativo esistente, Fr. Gallenca n. 30 Valperga

§ 8.5 Estratto della classificazione acustica vigente, del 2009, di cui si chiede la variante,

con l'insediamento preesistente Fr. Gallenca n. 30 Valperga

in progetto Fr. Gallenca n. 27 Valperga

<i>Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic</i>		<i>N.° 428/19</i>	<i>Pagina n.° 25 di 31</i>
<i>Modello n.° 3.1/19</i>	<i>Emissione n.°: 001</i>	<i>Revisione n°: 000</i>	<i>Copia controllata: 1 di 1</i>
<i>Data emissione: 10/06/2019</i>		<i>Data sopralluogo: non specificata</i>	
<i>Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.</i>		<i>Riferimenti di legge:</i>	
<i>Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga</i>			
<i>Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele</i>			

6.7 NOTA

Non si riportano le dettagliate tavole del progetto, contestuali a questa richiesta di Variante, eseguite dallo Studio Bertotti, a cui si rimanda per completezza, per evidenziare i particolari del magazzino stesso, la definizione urbanistica ecc.

Rivara, 10/06/2019

Il Relatore

dott. G. B. CHIONO



Il tecnico competente

Ing Virgilio Chiono



<i>Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic</i>		<i>N.° 428/19</i>	<i>Pagina n.° 26 di 31</i>
<i>Modello n.° 3.1/19</i>	<i>Emissione n.°: 001</i>	<i>Revisione n°: 000</i>	<i>Copia controllata: 1 di 1</i>
<i>Data emissione: 10/06/2019</i>		<i>Data sopralluogo: non specificata</i>	
<i>Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.</i>		<i>Riferimenti di legge:</i>	
<i>Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga</i>			
<i>Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele</i>			

7 PROVVEDIMENTO REGIONALE CON CUI
IL TECNICO CHE HA PREDISPOSTO LA DOCUMENTAZIONE
È STATO RICONOSCIUTO “COMPETENTE ...”

Virgilio M. Chiono, Tecnico competente in acustica ambientale, come previsto dall'art. 2 comma 7 della Legge quadro sull'inquinamento acustico (legge 26 ottobre 1995, n. 447).

Iscritto come da elenco domande accolte pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte anno 2005, Determinazione della Regione Piemonte, Direzione Tutela e Risanamento Ambientale n. 83 dell'11/04/2005.

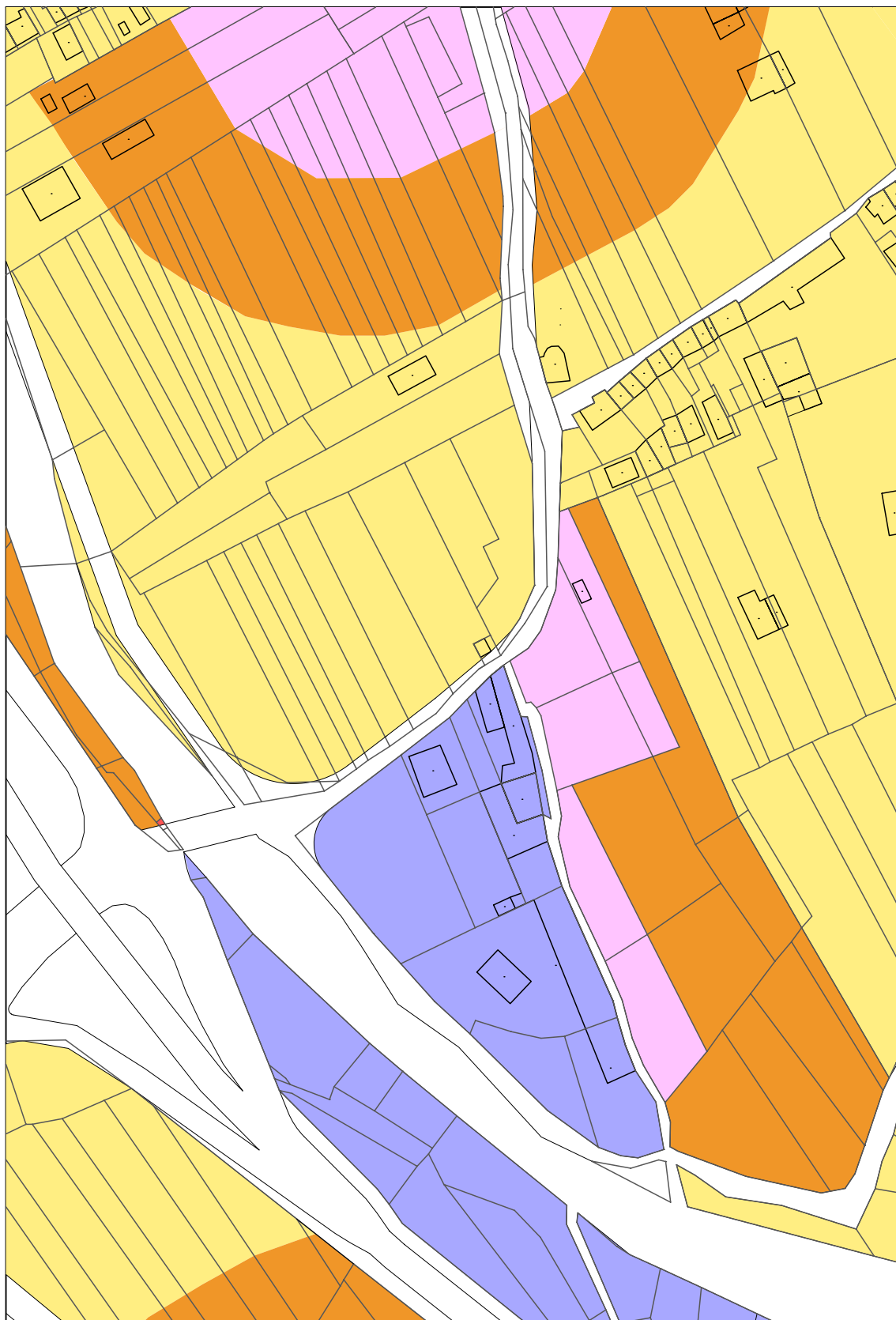
Virgilio M. Chiono
Tecnico competente in acustica ambientale



<i>Continua:</i> Proposta di Variante zonizzazione acustic		N.° 428/19	Pagina n.° 27 di 31
<i>Modello n.°</i> 3.1/19	<i>Emissione n.°:</i> 001	<i>Revisione n.°:</i> 000	<i>Copia controllata:</i> 1 di 1
<i>Data emissione:</i> 10/06/2019		<i>Data sopralluogo:</i> non specificata	
<i>Emesso e controllato:</i> da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		<i>Riferimenti di legge:</i>	
<i>Distribuzione:</i> Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
<i>Riferimenti:</i> Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

8 ALLEGATI

8.1 ALL. I - ESTRATTO DELLA VIGENTE ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL COMUNE DI VALPERGA



ESTRATTO PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
COMUNALE VIGENTE - SCALA 1:2000

LEGENDA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

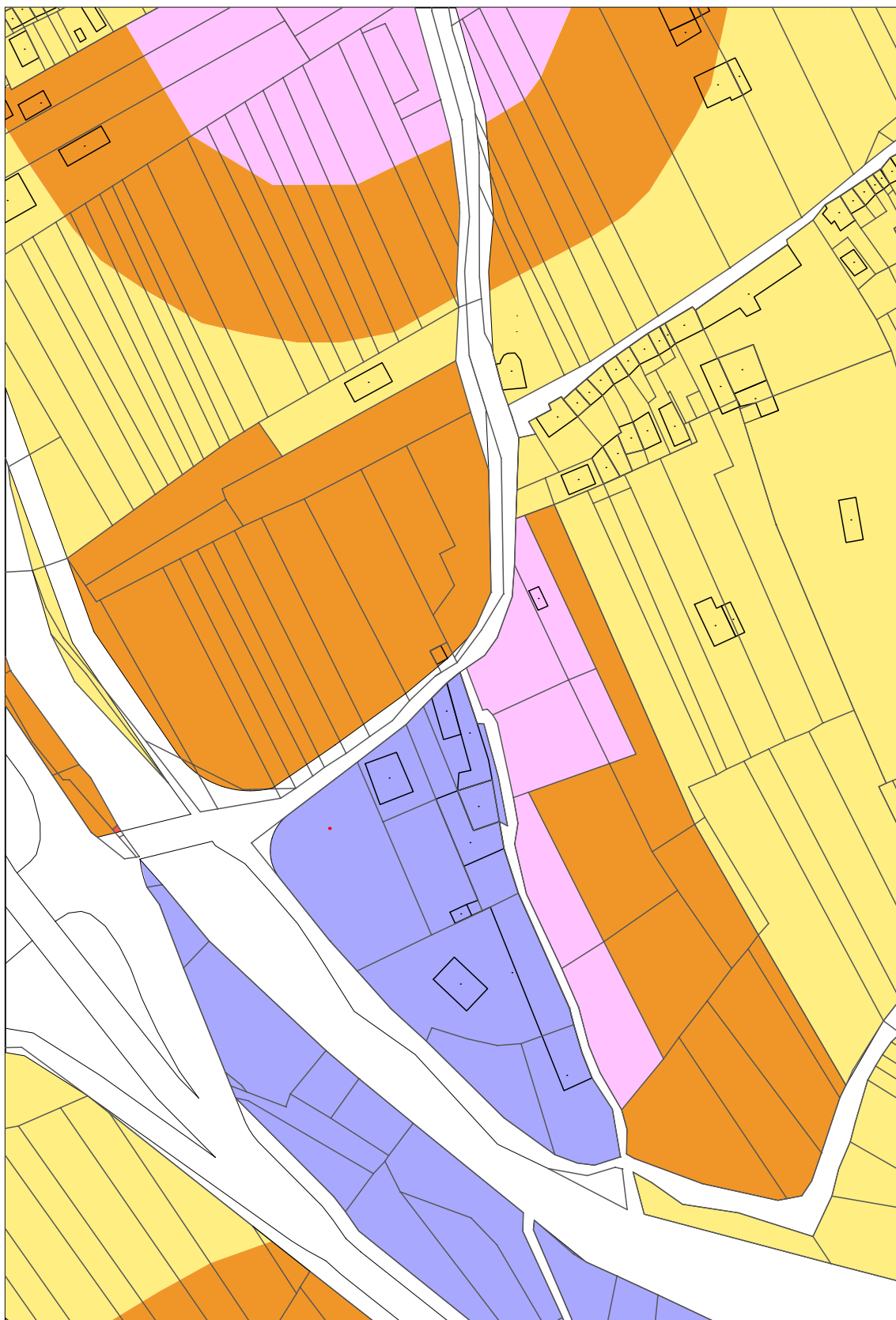
- I - Aree particolarmente protette
- II - Aree prevalentemente residenziali
- III - Aree di tipo misto
- IV - Aree di intensa attività umana
- V - Aree prevalentemente industriali
- VI - Aree esclusivamente industriali

<i>Continua:</i> Proposta di Variante zonizzazione acustic		N.° 428/19	Pagina n.° 28 di 31
<i>Modello n.°</i> 3.1/19	<i>Emissione n.°:</i> 001	<i>Revisione n.°:</i> 000	<i>Copia controllata:</i> 1 di 1
<i>Data emissione:</i> 10/06/2019		<i>Data sopralluogo:</i> non specificata	
<i>Emesso e controllato:</i> da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		<i>Riferimenti di legge:</i>	
<i>Distribuzione:</i> Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
<i>Riferimenti:</i> Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

8.2 ALL. II - PROPOSTA DI VARIANTE DELLA ZONIZZAZIONE ACUSTICA

DALLA CLASSE III ALLA CLASSE IV

PER LA ZONA DELL'EX CENTRO LAVORAZIONE MELE, AREA PE5B



**PROPOSTA DI VARIANTE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA
AREA PE5B - SCALA 1:2000**

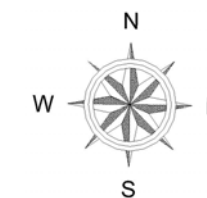
LEGENDA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

- I - Aree particolarmente protette
- II - Aree prevalentemente residenziali
- III - Aree di tipo misto
- IV - Aree di intensa attività umana
- V - Aree prevalentemente industriali
- VI - Aree esclusivamente industriali

<i>Continua:</i> Proposta di Variante zonizzazione acustic		N.° 428/19	Pagina n.° 29 di 31
<i>Modello n.°</i> 3.1/19	<i>Emissione n.°:</i> 001	<i>Revisione n.°:</i> 000	<i>Copia controllata:</i> 1 di 1
<i>Data emissione:</i> 10/06/2019		<i>Data sopralluogo:</i> non specificata	
<i>Emesso e controllato:</i> da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		<i>Riferimenti di legge:</i>	
<i>Distribuzione:</i> Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
<i>Riferimenti:</i> Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

8.3 ALL. III - FOTO SATELLITARE DELLA ZONA, CON NUOVO INSEDIAMENTO VALPERGA. FR. GALLENCA 27 E PREESISTENTE

- Allegato III Foto satellitare zona del Molino Peila SpA, con Nuovo Insediamento e Preesistente



Molino Peila SpA nuovo insediamento
ex Centro Lavorazione mele
Fr. Gallenca 27 Valperga PE5B

Insediamento nuovo M. Peila SpA PE5B
Fr. Gallenca 27 Valperga (To)

Insediamento preesistente M. Peila SpA
Fr. Gallenca 30 Valperga (To)

Insediamento preesistente M. Peila SpA

Soc. Agr. Coop.
Belmonte

Molino Peila

Molino Peila S.p.A.
preesistente

Frazione Gallenca Ottini

Frazione Gallenca Ottini

Frazione Gallenca

Frazione Gallenca

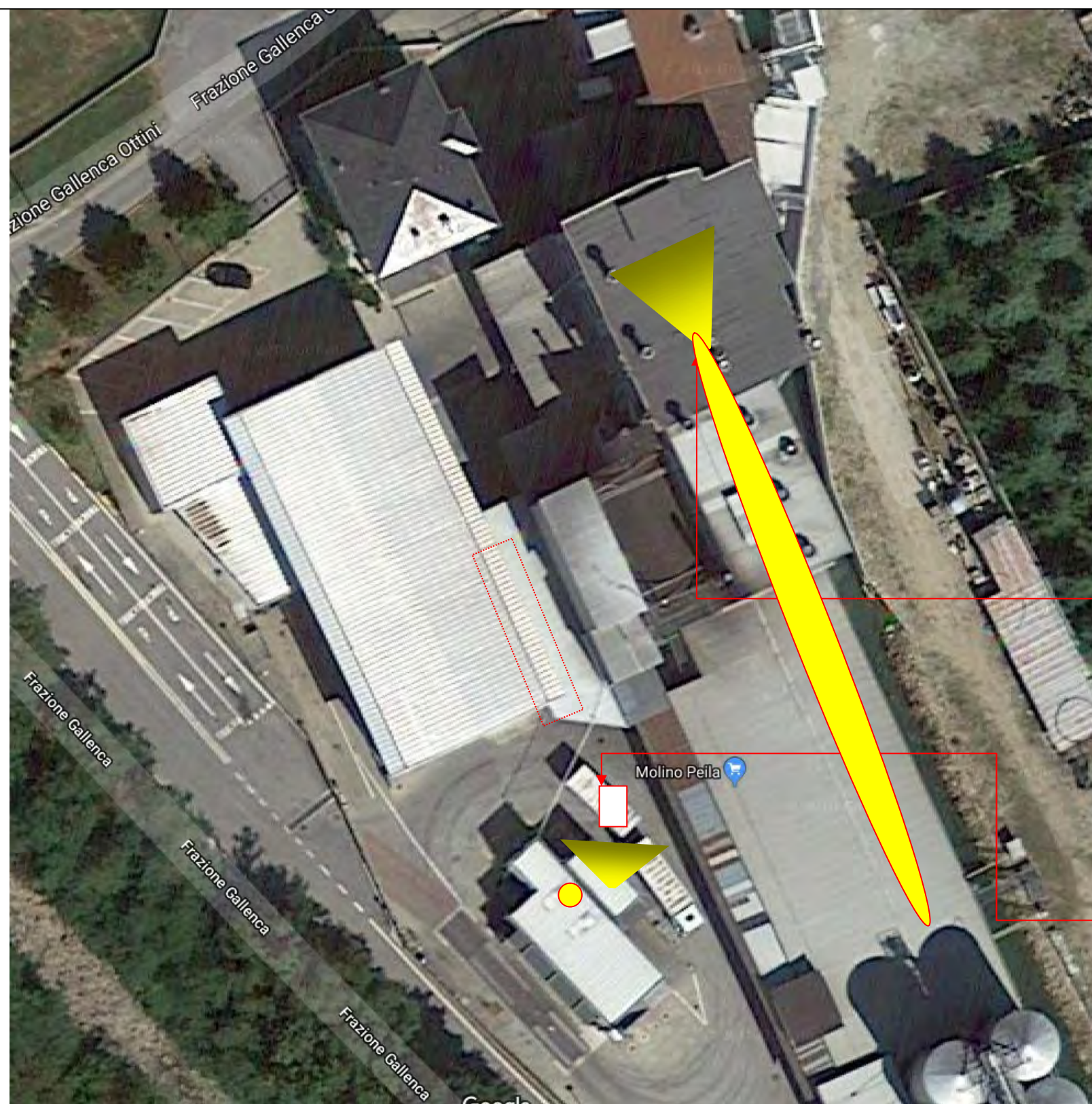
Frazione Gallenca

Frazione

<i>Continua: Proposta di Variante zonizzazione acustic</i>		<i>N.° 428/19</i>	<i>Pagina n.° 30 di 31</i>
<i>Modello n.° 3.1/19</i>	<i>Emissione n.°: 001</i>	<i>Revisione n°: 000</i>	<i>Copia controllata: 1 di 1</i>
<i>Data emissione: 10/06/2019</i>		<i>Data sopralluogo: non specificata</i>	
<i>Emesso e controllato: da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.</i>		<i>Riferimenti di legge:</i>	
<i>Distribuzione: Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga</i>			
<i>Riferimenti: Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele</i>			

8.4 ALL. IV - FOTO SATELLITARE DELLA ZONA, CON INSEDIAMENTO PREESISTENTE, MOLINO PEILA SPA, FR. GALLENGA 30, VALPERGA

- Allegato IV – Foto satellitare Insedimento preesistente Molino Peila SpA, Produzione e Amministrazione, Fr. Gallenca 30 Valperga (To)



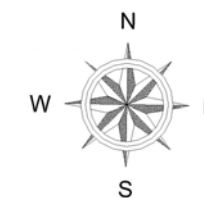
M. Peila SpA
Fr. Gallenca 30 produzione

M. Peila SpA
Fr. Gallenca 30 Amministrazione

<i>Continua:</i> Proposta di Variante zonizzazione acustic		<i>N.°</i> 428/19	<i>Pagina n.°</i> 31 di 31
<i>Modello n.°</i> 3.1/19	<i>Emissione n.°:</i> 001	<i>Revisione n°:</i> 000	<i>Copia controllata:</i> 1 di 1
<i>Data emissione:</i> 10/06/2019		<i>Data sopralluogo:</i> non specificata	
<i>Emesso e controllato:</i> da dott. G.B. Chiono, Virgilio M. Chiono - Tecn. Comp.		<i>Riferimenti di legge:</i>	
<i>Distribuzione:</i> Molino Peila S.p.A., Studio Bertotti, SUAP di Valperga			
<i>Riferimenti:</i> Proposta di Variante della Zonizzazione Acustica, dalla Classe III alla IV dell'Area PE5B, ex Centro Lavorazione Mele			

8.5 ALL. V - ESTRATTO DEL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA VIGENTE, CON INDICAZIONE INSEDIAMENTI MOLINO PEILA, PREESISTENTE E IN PROGETTO

- Allegato V Estratto del Piano di Zonizzazione acustica Vigente, con indicazione Insediamenti Molino Peila, preesistente e in progetto



**Molino Peila SpA Insediamento Nuovo,
Magazzino in Classe III,
con pr. Variante in Classe IV
Fr. Gallenca 27, Valperga (To)**

Molino Peila Preesistente, Insediamento produttivo in Classe VI,
Fr. Gallenca 30 Valperga (To)

*Estratto dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Valperga, 2009,
del quale si richiede la variante per il nuovo insediamento a magazzino
§ 8.2 allegato II*